



## **DOCUMENTO SULLA GEOGRAFIA GIUDIZIARIA**

L'O.C.F. esercita la rappresentanza politica dell'Avvocatura Italiana e ha il compito di porre in esecuzione i deliberati congressuali, di elaborare e attuare progetti e proposte a tutela degli interessi della classe forense e della società italiana.

L'OCF nell'espletamento del Suo mandato ha istituito vari gruppi di lavoro specialistici, tra cui quello afferente alla "Geografia ed Edilizia Giudiziaria".

Tale "commissione" ha appreso, anche attraverso organi di stampa, che vi sono in corso discussioni e valutazioni politiche volte ad una nuova rivisitazione della geografia giudiziaria ed, in particolare, delle sedi di prossimità.

L'OCF osserva con particolare attenzione lo sviluppo di tale dibattito politico in quanto è "preoccupato" che ulteriori "rivisitazioni" possano concretamente comportare l'impossibilità di garantire la regolare funzionalità degli uffici Giudiziari.

Ad oggi, nonostante i vari concorsi e applicazioni di personale, risulta ancora evidente la notevole "scopertura" delle piante organiche e il numero insufficiente sia del personale amministrativo che della Magistratura.

In assenza di un programmato e concreto ampliamento delle piante organiche, tutte le riforme in corso di attuazione rischierebbero di non produrre gli effetti prospettati,

La stessa "riforma Cartabia", oramai prossima ad entrare a pieno regime, rischia di non poter incidere sugli auspicati "tempi" della giustizia, in assenza di adeguata struttura organizzativa giudiziaria.



L'OCF si rende disponibile ad una fattiva collaborazione e, pertanto,

**chiede**

di esser informata sullo sviluppo delle discussioni e valutazioni politiche in merito ad una nuova rivisitazione della geografia giudiziaria e al metodo che si intenderà adottare;

di essere preventivamente e concretamente coinvolta nelle valutazioni e nelle determinazioni sottese alla riorganizzazione degli Uffici Giudiziari;

**auspica**

che almeno tutti gli Uffici Giudiziari attualmente operativi siano posti nelle condizioni per poter essere funzionali, potendo garantire adeguata risposta alle esigenze dei cittadini.

Il Coordinatore  
Avv. Mario Scialla

Roma, 23 gennaio 2023